**Petrona’, progetto Rispettami con associazione Astarte**

**Iniziativa promossa da Ufficio scolastico regionale e Regione Calabria su educazione emotiva e violenza di genere**

Le competenze sociali e civiche non sono più aspetti marginali tra i banchi di scuola, ma concorrono alla formazione delle nuove generazioni: lo dice una legge dello Stato.

Non solo libri, ma anche ideali. E’ la cornice valoriale che ha fatto da sfondo pedagogico alla realizzazione del progetto ***Rispettami***, promosso nelle aule dell’Istituto comprensivo *Corrado Alvaro* di Petronà dall’associazione di promozione sociale Astarte di Catanzaro.

E’ un’iniziativa organizzata dall’Ufficio scolastico regionale e dalla Regione Calabria per fare prevenzione in tempi di emergenza educativa, con esplicito riferimento legislativo DPCM 16 Novembre 2023.

Per due giorni consecutivi, oggi e ieri, il centro antiviolenza S.O.S. Astarte donna si è occupato di educazione all’emotività e all’affettività così come di violenza di genere nelle comunità educanti di Andali, Cerva e Petronà, coinvolgendo gli alunni dell’ultima classe della primaria e gli studenti della scuola secondaria di primo grado dei tre paesi presilani.

Per l’associazione Astarte è intervenuta il presidente Maria Grazia Muri, l’avvocata Sonia Mirarchi e l’omologa Antonella Bagnato, la psicologa Vittoria Froiio.

Nei diversi incontri si è parlato delle diverse forme di violenza di genere che possono sfociare in sopraffazioni fisiche, ma anche sessuali, economiche e psicologiche.

I discenti petronesi hanno fatto domande sulle tematiche oggetto di riflessione e mostrato i loro lavori in occasione della giornata nazionale del bullismo e cyber bullismo.

Il progetto ***Rispettami***, promosso anche per asserita volontà della dirigente scolastica dell’Istituto comprensivo di Petronà Rosetta Falbo, ha coinvolto più cento alunni.

Enzo Bubbo